



CONTINUANO A PRENDERCI IN GIRO

La famosa norma che da mesi avrebbe dovuto prevedere il riconoscimento della perequazione per il personale di INL e ANPAL non è stata finora recepita in nessuna legge o decreto-legge. Nonostante l'impegno che ci era stato promesso nell'ultimo incontro al Ministero del Lavoro, il testo bollinato della legge di bilancio, che dovrà essere esaminato e approvato dal Parlamento, non prevede nulla in merito. Quindi, anche stavolta, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non è stato in grado di tutelare i propri lavoratori.

Eppure altre norme proposte dal Ministero - come la reintroduzione dei *voucher*, che tanti problemi avevano creato negli anni passati - sono presenti sin dall'inizio nel testo del disegno di legge di bilancio.

Tutto ciò dà l'esatta dimensione di come la politica tenga in considerazione le funzioni esercitate dalle lavoratrici e dai lavoratori appartenenti alle due "Agenzie" e di quanto continuo maggiormente altri interessi.

I parlamentari e gli esponenti del Governo farebbero bene a comprendere che - al di là di tante belle parole - la lotta al lavoro nero, precario e sfruttato, il contrasto agli incidenti mortali sui luoghi di lavoro e l'efficacia delle politiche attive del lavoro si possono realizzare solo attraverso **investimenti anche economici sul personale di INL e ANPAL, così da conseguire la piena valorizzazione delle risorse umane disponibili e rendere più attrattivi questi Enti** anche dall'esterno.

È facile fare proclami, promesse elettorali e partecipare ai convegni sulla legalità nel mondo del lavoro. Non costa nulla e rende soprattutto in termini di propaganda politica. **Adesso, però, non è più il momento di chiacchiere (quelle, si sa, le porta via il vento), ma è l'ora di realizzare la massima attenzione sui temi della difesa dei lavoratori, della tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di dare davvero forza alle funzioni dell'INL e dell'ANPAL.**

Per fare il punto sulla ripresa dello stato di agitazione, abbiamo indetto **un'ASSEMBLEA NAZIONALE del personale di INL e ANPAL, che terremo venerdì 2 dicembre, dalle 12 alle 13, in videoconferenza.**

Stiamo inoltre attivandoci per la proclamazione di una giornata SCIOPERO del personale, per la giornata di lunedì 12 dicembre, con contestuale presidio. Nei prossimi giorni vi comunicheremo meglio i dettagli. Come già per lo sciopero del 18 marzo, ricordiamoci che la partecipazione massiccia sarà fondamentale!

Per dare peso e rilevanza allo stato di agitazione del personale, potranno avere spazio **tutte le forme di mobilitazione già svolte nei mesi scorsi**, laddove le assemblee dei lavoratori ritengano di adottarle.

Per il personale di INL e ANPAL, la cui centralità viene riproposta ad ogni convegno e incontro pubblico, è tempo di mobilitarsi e mandare un segnale forte alla parte politica.

Questo comunicato, come gli altri, viene inviato agli organi di comunicazione. E' fondamentale che la nostra vertenza riceva la giusta attenzione mediatica, come già accaduto nei mesi scorsi.

È essenziale che l'opinione pubblica sappia che si dice di voler di arginare il fenomeno delle "morti bianche", di combattere il lavoro nero e attuare politiche attive del lavoro, mentre gli Enti preposti non sono messi nelle condizioni di lavorare.

Si mettano in campo interventi incisivi e risorse economiche adeguate, per consentire, a chi tutela i lavoratori, di poter svolgere le proprie funzioni.

Roma, 30 novembre 2022

FP CGIL	CISL FP	UILPA	FLP	CONFINTESA FP	CONFSAL- UNSA	USB P.I.
M. ARIANO	M. CAVO	I. CASALI	A. PICCOLI	N. MORGIA	V. DI BIASI	G. DELL'ERBA / V. SANTURELLI